

Relazione Finale



CONSULENZA ESG PREMIUM

COOPERATIVA SOCIALE

ROSA DEI VENTI

SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS

...



Email
esg@grupponsa.it



Website
www.alfinanzagevolata.it

Introduzione

L'Azienda

La Cooperativa Sociale Rosa dei Venti è nata nel 1995 da un gruppo di genitori soci dell'Anffas Onlus Broni Stradella, i quali essendo direttamente a contatto e a conoscenza delle difficoltà di integrazione sociale e lavorativa dei disabili intellettivi si sono prefissati l'inserimento lavorativo degli stessi.

Lo Scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, attraverso lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate.

La cooperativa si caratterizza soprattutto per la sua capacità di sostenere il recupero e la crescita delle abilità della persona svantaggiata e, dove possibile, di ricollocarla nel mercato del lavoro ordinario a conclusione di un percorso lavorativo e di crescita personale. La cooperativa Rosa dei Venti con i suoi soci lavoratori mette il massimo impegno, dedizione, entusiasmo e serietà nel portare avanti il proprio lavoro per raggiungere gli scopi sociali.



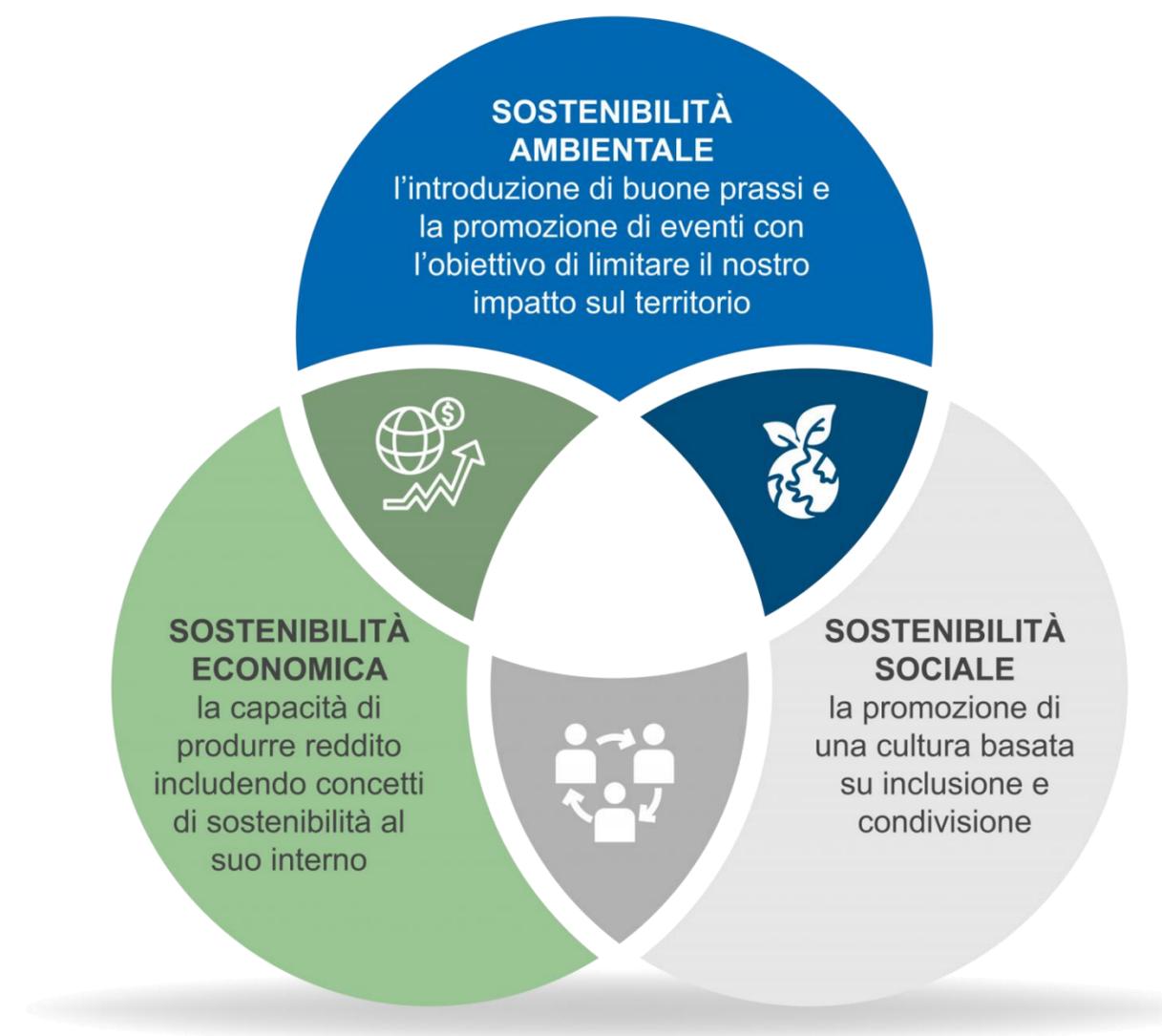
Impegno per la Sostenibilità

COOPERATIVA SOCIALE ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS è convinta che la sostenibilità sia un imperativo per il nostro futuro e si impegna a operare in modo responsabile, riducendo l'impatto ambientale e contribuendo al benessere delle comunità in cui opera puntando a essere un modello di sostenibilità per le generazioni future.

L'azienda intende integrare la sostenibilità nel proprio sistema di business, convinta che perseguire uno stile imprenditoriale socialmente responsabile rappresenti la strada corretta per ottenere benefici per l'azienda, gli stakeholder e l'ambiente.

Le scelte aziendali considerano la normativa vigente, le scelte competitive, il sistema di valori promosso e le necessità degli stakeholder, cercando di raggiungere un equilibrio benefico per tutti.

Per raggiungere questi obiettivi, si è concentrata su tre pilastri fondamentali: responsabilità ambientale, coinvolgimento sociale ed efficienza economica.



Percorso Responsabile

COOPERATIVA SOCIALE ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS ha prima deciso di effettuare un rating ESG per valutare lo stato dell'arte della propria organizzazione in termini di sostenibilità. Un report di terza parte ha identificato il punteggio complessivo per ciascuna delle macro-tematiche ESG, classificando l'azienda in base ai suoi sforzi in questi ambiti.

Sulla base di questi risultati, **COOPERATIVA SOCIALE ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS** ha deciso di intraprendere un piano di miglioramento sostenibile. L'azienda si propone di sviluppare principi volti alla salvaguardia dell'ambiente e delle persone, integrando la sostenibilità nelle sue operazioni e strategie commerciali.



Consulenza ESG

Le Azioni

L'azienda ha avviato nuove **iniziative** di sviluppo sostenibile focalizzate sui temi **ESG**, mirate a migliorare il nostro impatto ambientale, sociale e di governance.

Questi sforzi riflettono l'impegno continuo verso un futuro più responsabile e sostenibile.

Monitoraggio consumi idrici

Indagine mobilità casa – lavoro

Informativa sulla mobilità sostenibile

Raccolta e classificazione riconoscimenti per comportamenti virtuosi

Verifica iniziative stile di vita salutare



Monitoraggio dei consumi idrici



Con il **monitoraggio** dei **consumi idrici**, l'azienda ha raccolto e analizzato i dati relativi all'utilizzo dell'acqua per ottimizzare l'efficienza idrica con l'obiettivo di ridurre gli sprechi e promuovere un uso consapevole delle risorse idriche.

Monitorare i consumi idrici attraverso un foglio di calcolo è essenziale per comprendere e gestire l'uso delle risorse idriche all'interno dell'azienda. Questo strumento consente di tenere traccia delle tendenze di consumo, identificare eventuali sprechi e adottare misure correttive tempestive per ottimizzare l'efficienza.

Nel foglio di calcolo sono stati monitorati sia i consumi globali che i relativi costi.

L'analisi si basa sulle letture reali riportate, escludendo le stime effettuate dall'azienda fornitrice per determinare gli acconti. È stata adottata un'approssimazione lineare per i valori di consumo tra le letture effettive disponibili in bolletta. Allo stesso modo, i consumi precedenti alla prima lettura e successivi all'ultima lettura disponibile sono stati stimati linearmente rispetto ai valori noti.

L'azienda prevede di monitorare i dati nel tempo e di intraprendere azioni correttive qualora ci siano rilevanti scostamenti.



Monitoraggio dei consumi idrici

A seguito dell'analisi dei consumi idrici per il 2022-2023, si è riscontrato un consumo annuo di **2280,396 m³** per il 2022 e di **2033,583 m³** per il 2023, con una spesa totale annua rispettiva di **6666,00 €** e di **4932,96€**, corrispondente a un costo di **2,923 €/m³** e **2,426 €/m³**.



Monitoraggio dei consumi idrici

Nel **2022**, i consumi di acqua si mantengono inizialmente stabili. Nei primi sette mesi dell'anno, il consumo si attesta a 177,85 m³/mese, un valore che suggerisce una costanza nell'uso delle risorse idriche.

Tuttavia, ad agosto si verifica un aumento, con un consumo che raggiunge i 215,52 m³. Questa crescita potrebbe essere legata a un incremento delle attività lavorative, a una maggiore domanda di produzione o a fattori stagionali, come un aumento della necessità di raffreddamento o pulizia legato al clima estivo.

Da agosto a novembre, i consumi rimangono su valori simili, per poi diminuire a dicembre, dove si registrano 173,33 m³, un calo in linea con la chiusura dell'anno lavorativo e probabilmente legato a una riduzione dell'attività produttiva durante le festività.

Nel **2023**, invece, si osserva una dinamica diversa. All'inizio dell'anno, i consumi idrici partono da un valore già leggermente superiore rispetto all'anno precedente, con 213,67 m³ a gennaio. Da agosto in poi, si verifica un crollo significativo nell'utilizzo dell'acqua: i consumi scendono a 130,50 m³, mantenendo questo valore basso fino a novembre. Solo a dicembre si nota un leggero aumento a 131,25 m³, un incremento però di modesta entità.

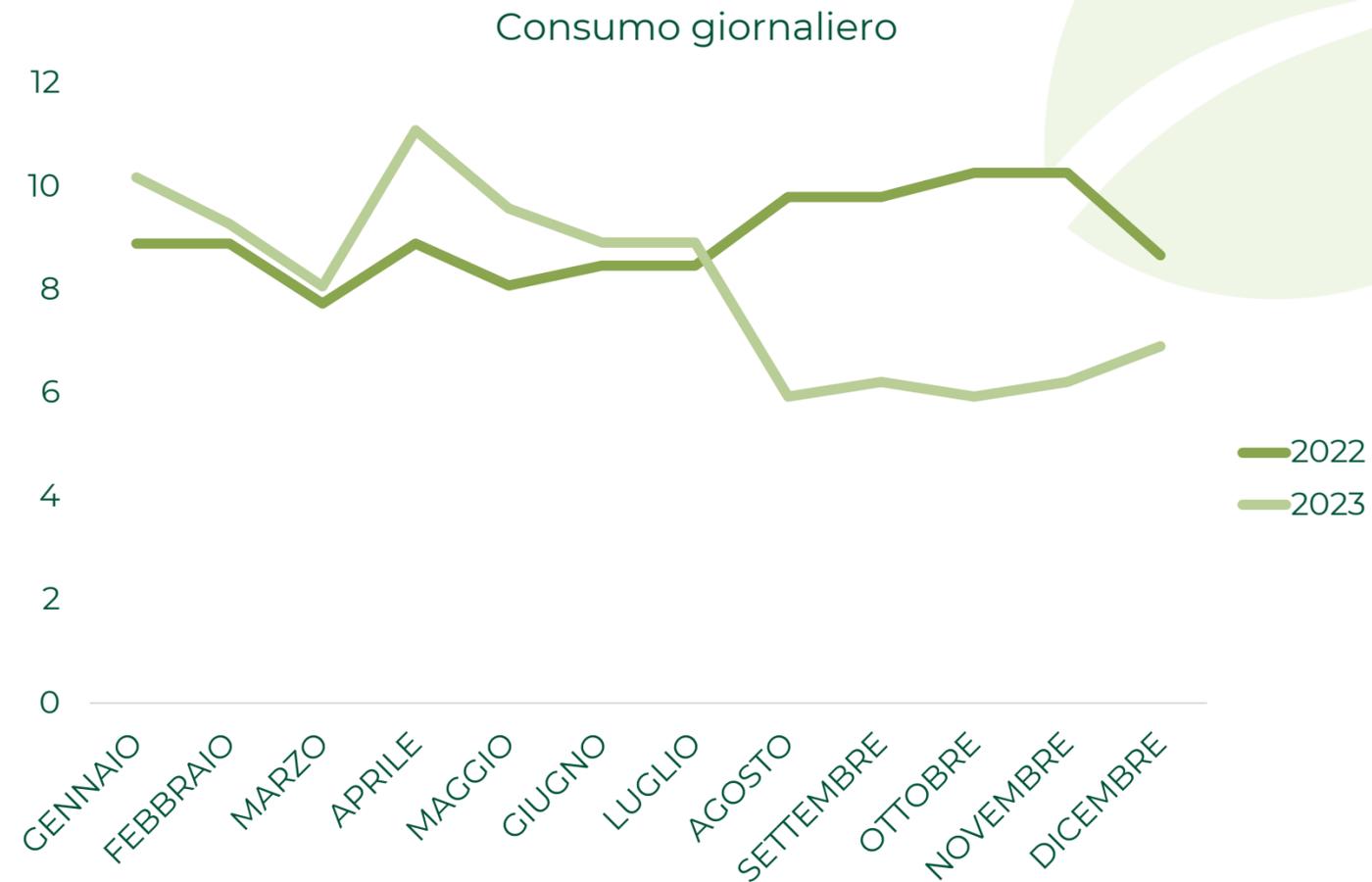
L'andamento generale dei due anni, quindi, risulta piuttosto divergente. Se il 2022 è caratterizzato da consumi elevati e relativamente stabili, con picchi estivi, il 2023 sembra invece riflettere un calo progressivo, culminato in una forte riduzione a partire dai mesi estivi.

Tale differenza potrebbe essere interpretata come il risultato di vari fattori. È possibile che nel 2023 l'azienda abbia implementato politiche più rigorose di risparmio idrico o che abbia ottimizzato i processi produttivi per ridurre lo spreco di acqua. In alternativa, si potrebbe considerare anche una riduzione della produzione o un cambiamento nei cicli operativi, che ha portato a una minore domanda di risorse idriche.

Monitoraggio dei consumi idrici

Considerando **252 giornate** lavorative si osserva un consumo medio di **9,01 m³ /giorno** nel 2022 e di **8,069 m³/giorno** nel 2023.

I dettagli mensili sono evidenziati nel grafico seguente.



Monitoraggio dei consumi idrici

Un altro aspetto interessante riguarda i consumi giornalieri per lavoratore, che mostrano tendenze simili all'andamento generale dei consumi mensili.

Nel **2022**, ad esempio, i consumi giornalieri oscillano tra i 8,89 m³/giorno a gennaio e i 10,26 m³/giorno a novembre. Si nota quindi un leggero aumento nei mesi autunnali, che potrebbe indicare un picco produttivo.

Nel **2023**, al contrario, i consumi giornalieri si mantengono generalmente più bassi, con una riduzione significativa a partire da agosto, quando si registrano solo 5,93 m³/giorno. Anche in questo caso, la forte riduzione estiva potrebbe suggerire una variazione nel ciclo produttivo o l'implementazione di misure di risparmio idrico più efficaci.

In conclusione, l'analisi dei consumi idrici per il biennio 2022-2023 evidenzia due tendenze opposte. Il 2022 è stato caratterizzato da un consumo stabile e relativamente elevato, mentre il 2023 ha visto una riduzione complessiva, con un drastico calo nei mesi estivi. Comprendere le cause di queste variazioni è fondamentale per valutare l'efficacia delle politiche di gestione delle risorse e per identificare ulteriori opportunità di miglioramento.



Monitoraggio dei consumi idrici

Al fine di promuovere un consumo sostenibile delle risorse idriche, l'azienda ha diffuso sulla propria bacheca aziendale una **informativa** per sensibilizzare i dipendenti.



Questa informativa, corredata di dati e suggerimenti pratici, mira a educare il personale sull'importanza della conservazione dell'acqua e a incoraggiare comportamenti virtuosi sia sul luogo di lavoro che nella vita quotidiana.

4 MODI PER NON SPRECARE L'ACQUA

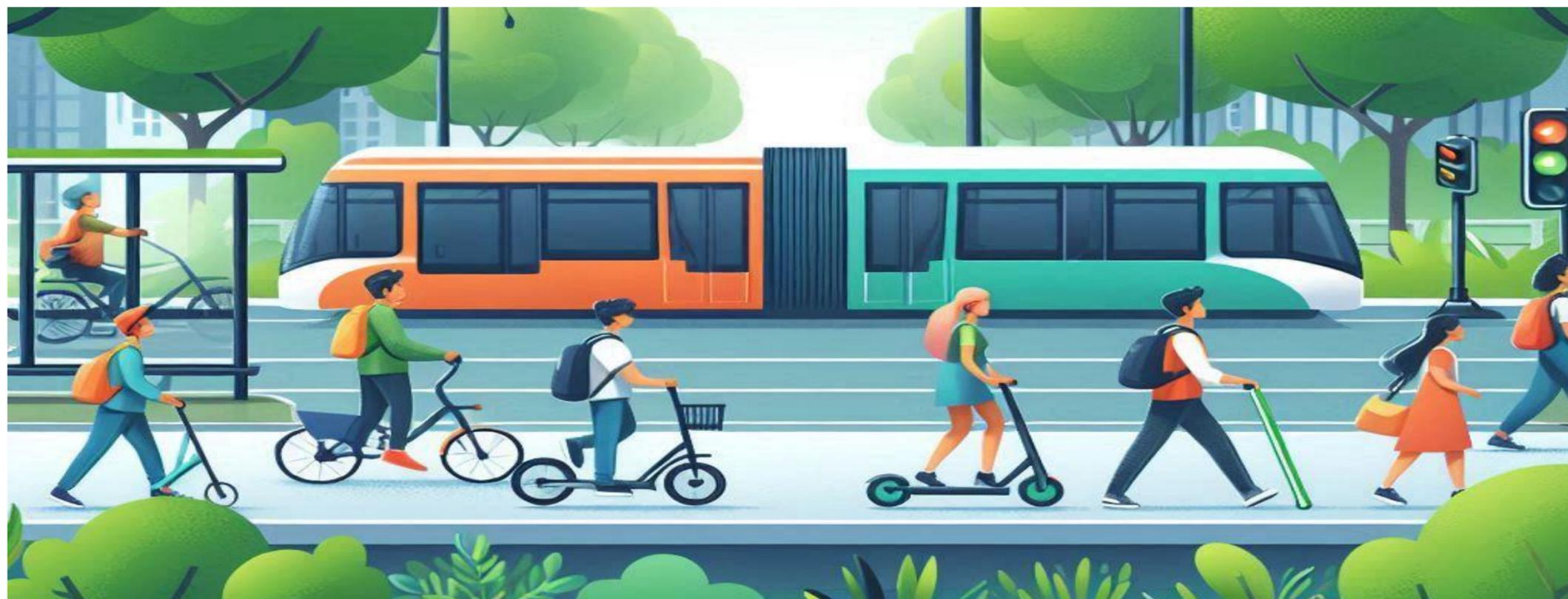
- 01. Chiudi sempre il rubinetto mentre ti insaponi le mani**
Lasciando il rubinetto aperto mentre ci si lava le mani, si sprecano circa 5 litri di acqua al minuto, che corrispondono a 10 litri nei due minuti di lavaggio consigliato. Quindi, se ci laviamo le mani tre volte al giorno, sprechiamo ben 30 litri d'acqua quotidianamente, pari a 900 litri al mese.
- 02. Controlla che i rubinetti siano chiusi correttamente**
Lasciare il rubinetto aperto o non chiuso correttamente, oltre a sprecare grandi quantità di acqua, può causare usura prematura delle guarnizioni delle parti interne dei rubinetti e causare umidità e muffa contribuendo al deterioramento delle condizioni igieniche dell'ambiente.
- 03. Segnala tempestivamente eventuali perdite o impianti e/o rubinetti**
Oltre a comportare uno spreco considerevole di acqua, lasciare il rubinetto aperto durante il lavaggio delle mani ha un impatto significativo sui costi idrici aziendali. Questo spreco non solo aumenta la bolletta idrica, ma contribuisce anche all'uso eccessivo delle risorse idriche, che è un problema ambientale critico. Pertanto, ridurre questo spreco non solo può portare a risparmi finanziari, ma anche a una gestione più sostenibile e responsabile delle risorse idriche.
- 04. Ricordati di sensibilizzare gli altri affinché non sprechino acqua. Anche piccoli gesti quotidiani possono contribuire a preservare questa preziosa risorsa!**

[A]ILA
ESG E SOSTENIBILITÀ

Indagine mobilità casa – lavoro

L'azienda ha condotto un'indagine interna somministrando un **questionario** ai propri dipendenti. L'obiettivo principale di questa iniziativa è stato quello di analizzare e comprendere i metodi utilizzati dai dipendenti per raggiungere il luogo di lavoro. Tale analisi mira a identificare possibili azioni di miglioramento che favoriscano l'adozione di alternative di trasporto più eco-friendly e sostenibili.

Il questionario è stato progettato per raccogliere una vasta gamma di informazioni, incluse le modalità di trasporto attuali, le distanze percorse, i tempi di viaggio, e le preferenze personali. Inoltre, sono state poste domande per comprendere meglio le motivazioni alla base delle scelte di trasporto dei dipendenti e la loro disponibilità ad adottare alternative più sostenibili.



Indagine mobilità casa – lavoro

Indagine Mobilità Casa-Lavoro

Periodo di Compilazione	Maggio – Settembre 2024
Numero di Risposte	40

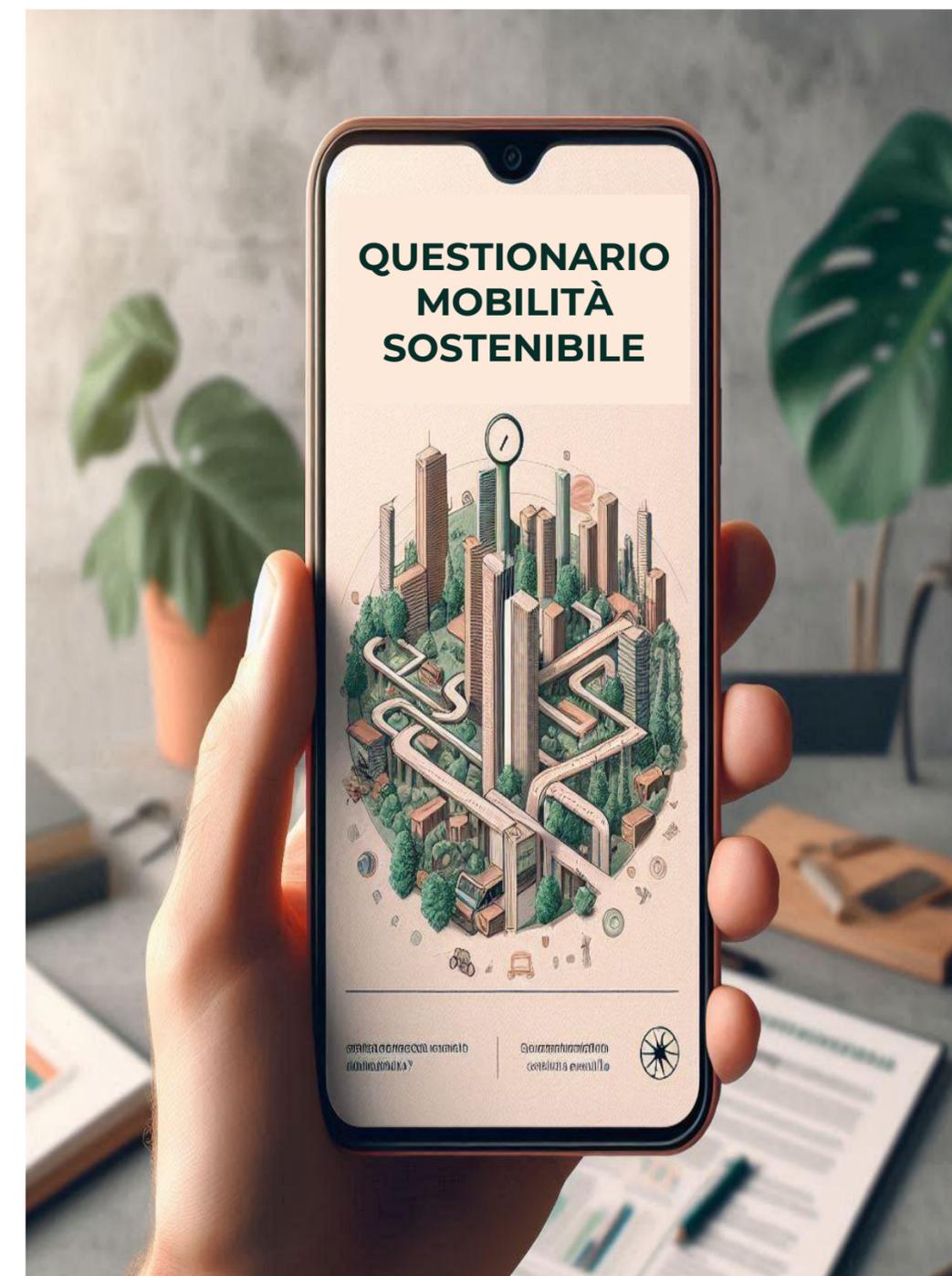
L'analisi dei dati sulle modalità di trasporto dei lavoratori offre uno spaccato significativo sulle loro abitudini, preferenze e le problematiche quotidiane legate agli spostamenti. Questi dati non solo riflettono le scelte individuali ma anche come queste siano influenzate da fattori esterni e dalle condizioni stagionali.

Modalità di Trasporto Predominanti

La maggior parte delle persone (23 su 40) preferisce l'auto come conducente per recarsi al lavoro. Questo dato riflette una forte dipendenza dall'auto privata, probabilmente dovuta alla comodità, alla necessità di coprire lunghe distanze o alla mancanza di alternative di trasporto pubblico adeguate.

Numero di Mezzi Utilizzati

Quasi tutti utilizzano un solo mezzo di trasporto per raggiungere il luogo di lavoro. Questo suggerisce che il tragitto è relativamente diretto e non richiede cambiamenti di mezzo, il che potrebbe essere visto come un punto positivo in termini di semplicità e velocità del viaggio.



Indagine mobilità casa – lavoro

Coerenza nei Mezzi tra Andata e Ritorno

La maggior parte delle persone utilizza lo stesso mezzo sia per andare al lavoro che per tornare a casa, il che indica una certa coerenza e prevedibilità nei loro spostamenti quotidiani.

Variazioni Stagionali nei Mezzi di Trasporto

Alcuni individui cambiano il mezzo di trasporto a seconda della stagione. Ad esempio, alcune persone passano dalla bicicletta all'auto durante i mesi invernali. Questo cambio potrebbe essere dovuto a condizioni climatiche sfavorevoli che rendono la bicicletta meno praticabile.

Altri Spostamenti Durante il Tragitto

Quando si tratta di spostamenti aggiuntivi durante il tragitto casa-lavoro, la maggior parte delle persone non effettua fermate significative. Solo poche persone fanno una tappa per fare la spesa o per motivi sportivi. Questo suggerisce che per molti il tragitto casa-lavoro è abbastanza diretto e privo di deviazioni.

Distanza e Tempo di Viaggio

Le distanze percorse per recarsi al lavoro variano, ma in media si aggirano intorno ai 10,86 km. Il tempo medio impiegato per il viaggio è di circa 20,5 minuti, il che indica che molti lavoratori vivono relativamente vicino al luogo di lavoro. Tuttavia, alcuni percorrono distanze più lunghe, fino a 30 km, impiegando fino a 45 minuti.



**Sustainable
Transport**

Indagine mobilità casa – lavoro

Conclusioni

La maggior parte dei lavoratori preferisce l'auto privata per il pendolarismo, a causa della flessibilità, dell'autonomia di movimento, e delle lunghe distanze da percorrere. Tuttavia, molti sarebbero disposti a considerare alternative più sostenibili (trasporto pubblico, bicicletta, car pooling) se ci fossero miglioramenti infrastrutturali e logistici. Una riduzione del traffico e un aumento delle piste ciclabili sicure potrebbero incentivare l'uso di mezzi più sostenibili.

Il trasporto pubblico, pur essendo una soluzione sostenibile, è limitato da problemi di copertura e tempi di percorrenza. Questo non è un fenomeno isolato, ma riflette un problema comune a molte città e aree metropolitane, dove l'assenza di collegamenti efficienti o diretti scoraggia l'uso dei mezzi pubblici.

L'analisi dei dati di mobilità dei dipendenti evidenzia come le abitudini di spostamento siano fortemente influenzate da una combinazione di fattori personali, infrastrutturali e aziendali.



Informativa sulla mobilità sostenibile



Ai fini di sensibilizzare i dipendenti ad una mobilità sostenibile, l'azienda ha deciso di diffondere, sulla propria bacheca aziendale, una **informativa** dettagliata.

Questa informativa comprende una serie di pratiche di mobilità sostenibile, come l'utilizzo di mezzi pubblici, biciclette, carpooling e soluzioni di trasporto elettrico.

Inoltre, vengono illustrati gli impatti positivi di queste pratiche sulla qualità dell'aria, evidenziando come la riduzione delle emissioni inquinanti possa contribuire a un ambiente più pulito.

Si sottolinea anche il miglioramento della salute pubblica, poiché una minore esposizione agli inquinanti atmosferici può ridurre l'incidenza di malattie respiratorie e cardiovascolari.

Infine, l'informativa mette in luce i benefici economici, sia a livello individuale, con risparmi sui costi di trasporto, sia a livello collettivo, con una riduzione dei costi sanitari e una maggiore efficienza dei trasporti.



Raccolta e classificazione riconoscimenti per comportamenti virtuosi/sostenibili aziendali

L'azienda ha ottenuto riconoscimenti per comportamenti virtuosi o sostenibili che sono stati raccolti e valorizzati.

COOPERATIVA SOCIALE ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS è stata premiata con l'NSA Integrity Award, un riconoscimento istituito dal Gruppo NSA in collaborazione con Il Sole 24 Ore.

Questo premio onora le imprese che hanno integrato con successo gli standard ESG, la legalità e la solidità assicurativa nelle loro strategie aziendali.

L'azienda, grazie al suo impegno, ha ottenuto importanti rating di settore, diventando un esempio per le PMI italiane.

In un contesto dove sostenibilità, responsabilità sociale e trasparenza sono fondamentali, l'NSA Integrity Award invita a riflettere su come le PMI possano guidare un nuovo modello economico basato su integrità, innovazione e responsabilità ambientale.



Verifica iniziative stile di vita salutare e relative indicazioni

Tasso di Assenteismo	Dipendenti
2023	1,75%

I mesi più critici in termini di assenteismo sono risultati essere **Marzo** e **Dicembre**, mentre il numero di assenze più basso è stato registrato in Settembre.

Questi dati mettono in luce un andamento ciclico, con un picco all'inizio dell'anno e una ripresa delle assenze verso la fine.

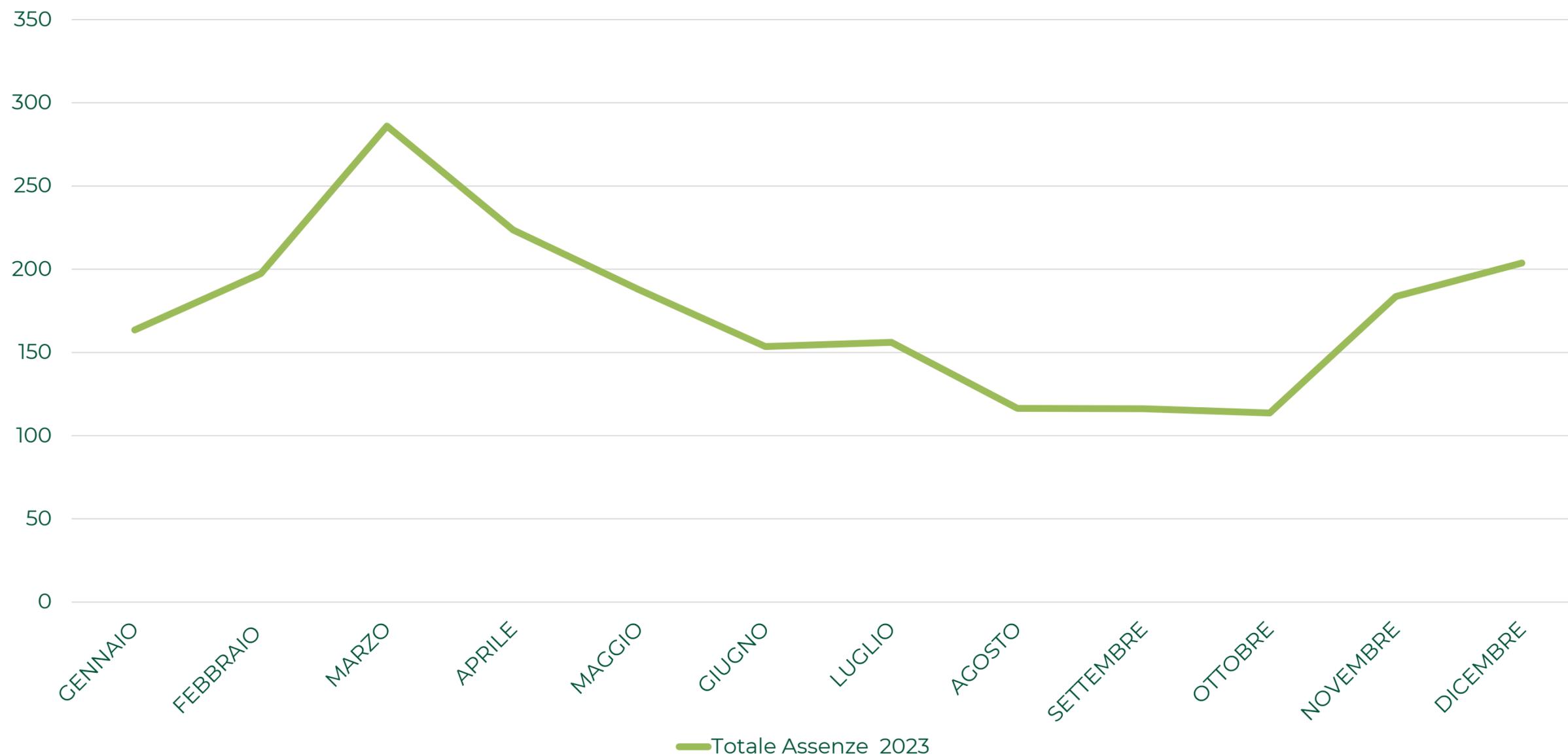
Il grafico delle assenze mensili evidenzia un andamento tipico legato a fattori stagionali. I mesi invernali e primaverili mostrano un incremento delle assenze, probabilmente attribuibile a influenze o altre patologie legate alla stagione fredda.

Dopo un calo fisiologico durante l'estate, i dati di Dicembre rivelano un altro aumento, probabilmente legato a malattie stagionali invernali, affaticamento o altre circostanze legate alla conclusione dell'anno lavorativo.

Il picco di assenze verificatosi nel mese di Marzo potrebbe aver influenzato significativamente la produttività aziendale, in particolare se coincidente con progetti cruciali o periodi di maggiore domanda. La variazione costante delle assenze nel corso dell'anno ha un impatto diretto sulla capacità operativa, richiedendo probabilmente l'adozione di misure correttive per gestire i periodi di carenza di personale.

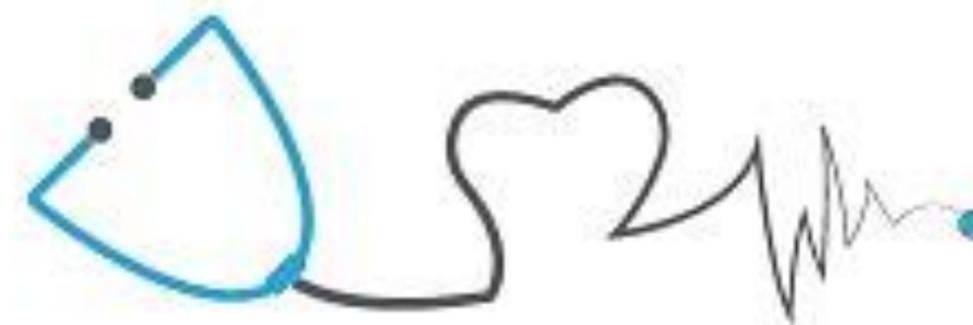
Verifica iniziative stile di vita salutare e relative indicazioni

Totale Assenze 2023



Verifica iniziative stile di vita salutare e relative indicazioni

La capacità di mantenere il tasso di assenteismo attorno all'1,75% è comunque indicativa di un buon controllo complessivo delle dinamiche aziendali, anche se i picchi di Marzo e Dicembre richiedono un'attenta analisi.



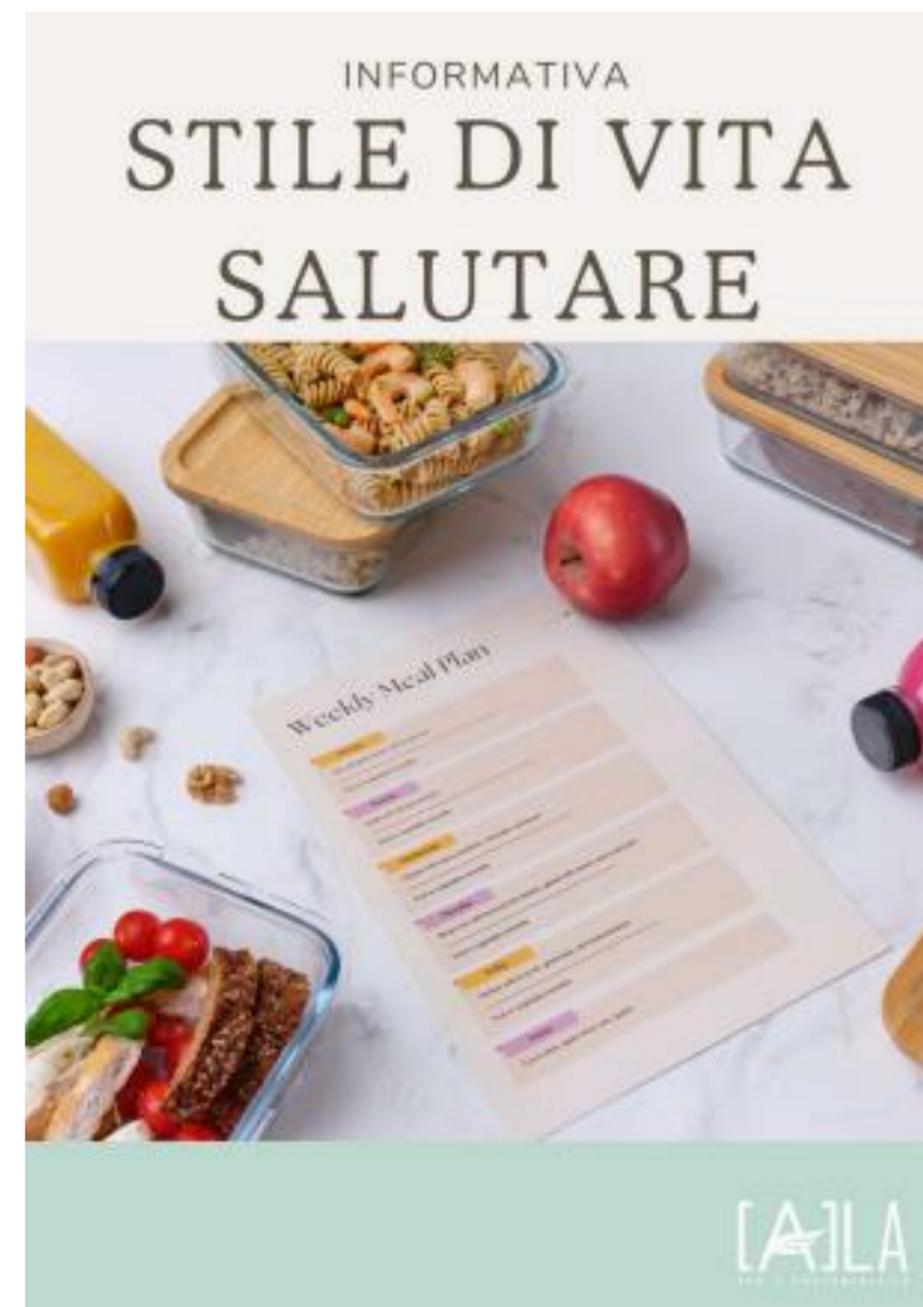
In conclusione, l'andamento dell'assenteismo nel 2023 evidenzia l'importanza di monitorare attentamente le dinamiche stagionali che influiscono sulle assenze. Per ridurre i picchi di assenteismo, soprattutto nei mesi più incidenti, l'azienda si riserva di adottare misure di prevenzione della salute, come campagne di vaccinazione o iniziative di promozione del benessere fisico e mentale dei dipendenti nel caso la situazione dovesse rivelarsi critica.

Verifica iniziative stile di vita salutare e relative indicazioni

Il benessere psicofisico del personale incrementa la produttività nel lavoro: aumento dell'attenzione, riduzione dello stress e/o ansia, aumento della creatività e collaborazione tra i dipendenti e riduzione delle assenze per malattia.

La promozione di stili di vita sani sul luogo di lavoro (*"workplace health promotion"*) ha come obiettivo quello di migliorare la salute e l'efficienza fisica dei lavoratori, aumentare la qualità della vita, creare condizioni di maggiore gratificazione.

Per tale ragione, l'azienda ha deciso di promuovere una campagna di sensibilizzazione su pratiche salutari per supportare uno stile di vita equilibrato e il benessere dei lavoratori tramite una **informativa** diffusa a livello aziendale tramite affissione in bacheca.



Verifica e facilitazione sistema raccolta e valutazione idee dei dipendenti

Nel panorama aziendale moderno, l'innovazione e la creatività sono diventate elementi fondamentali per il successo e la crescita sostenibile. L'azienda ha sviluppato un sistema di raccolta delle idee dei dipendenti, mirato a valorizzare e canalizzare le preziose intuizioni che emergono dal team.

Questo sistema, progettato per essere inclusivo e trasparente, permette a ogni collaboratore di contribuire attivamente al miglioramento continuo delle nostre operazioni e servizi.

Attraverso **moduli online** (*Microsoft Forms*) si consente ai dipendenti di inviare suggerimenti e il team esamina attentamente tutte le proposte, garantendo che ogni voce sia ascoltata e considerata.

Questo approccio non solo promuove un ambiente di lavoro collaborativo, ma assicura anche che le idee più promettenti vengano sviluppate e implementate con il supporto necessario.



Sustainable Development Goals



Gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**, adottati dalle Nazioni Unite nel 2015, sono un insieme di 17 obiettivi globali progettati per essere una "*tabella di marcia per un futuro migliore e più sostenibile per tutti*".

Questi obiettivi affrontano una vasta gamma di questioni legate allo sviluppo sostenibile, tra cui la povertà, la fame, la salute, l'istruzione, la parità di genere, l'acqua pulita e i servizi igienico-sanitari, l'energia accessibile e pulita, il lavoro dignitoso, l'innovazione, la riduzione delle disuguaglianze, le città sostenibili, il consumo responsabile, il cambiamento climatico, la vita marina e terrestre, la pace, la giustizia e le istituzioni solide, e le partnership globali.



Sustainable

Development Goals





Email
esg@gruppona.it



Website
www.alfinanzagevolata.it

